

Milani, un raddoppio da record Ora ha l'imbarazzo della scelta

La quattrocentista bergamasca ha provato gli 800 demolendo il suo personale
In vista dei Mondiali di settembre deve scegliere se puntare su uno o due giri di pista

Atletica

LUCA PERSICO

Non saranno tante quante quelle che portano a Roma, ma sono parecchie pure le strade che Marta Milani può imboccare in direzione dei Mondiali settembre di Daegu (Corea del Sud). Già si sapeva di quella degli «amati» 400 metri (grazie allo stagionale di 52"24 il limite B è in saccoccia) con cui a 24 anni s'è già ampiamente consacrata a livello nazionale e fatta conoscere a livello continentale. La notizia è che si è aperta anche quella degli 800, feeling recentissimo e decisamente fulmineo, con cui a braccetto chissà dove può arrivare.

Exploit da dare i numeri

A suggerirlo è stato il 2'01"50 dello scorso weekend nel test (?) al Meeting Internazionale Primo Nebiolo Torino, risultato da dare i numeri: personale demolito (era 2'05"98), tredicesima prestazione italiana di sempre, record bergamasco (resisteva dal '76), diciottesima performance del 2011 in Europa (la migliore in Italia) con annesso domandone che serpeggia da un attimo dopo che ha tagliato il traguardo. Ma con il minimo B sulla distanza a un allunghino di distanza (20 centesimi), ora che si fa?

«Attendo che la IAAF omologhi quella dei 600 metri, l'ideale per le mie caratteristiche... - esordisce scherzosamente lei, tanto tenace in gara quanto ironica fuori -. Scherzi a parte, in prospettiva non potrò far finta che non sia successo nulla anche perché in quella gara ho commesso diversi errori tattici e potevo andare più vicina ai 2 minuti. Non credo però di essere pronta già adesso per un "salto" così delicato da una specialità all'altra: questa stagione è stata pianificata per il giro di pista, mi piacerebbe concluderla come l'avevo pensata».

Condizionale usato non a caso, perché nella decisione avrà il

suo peso anche la Fidal, in base (una variabile fra le tante) a come e quando recupererà a pieno la primatista tricolore indoor degli 800 Elisa Cusma. In ottica Londra 2012, la via più breve, sarà di certo quella che passa per la strada più lunga.

I complimenti della Dorio

Nel frattempo sono stati in tanti a complimentarsi con lei. Ci sono i fan sul sito web personale che incitano al grande passo sostenendo che «fra un po' non avrà più scuse per tirarsi indietro dagli 800». Stando a radio pista ci sarebbe addirittura Gabriella Dorio, detentricessa del record italiano al femminile che dura da più tempo (1'57"66, Olimpiadi di Mosca '80). «Brava, avanti da subito su questa distanza, può raggiungermi» avrebbe sussurrato l'olimpionica veneta all'entourage dell'atleta, capeggiato da quel Saro Naso che segue Marta da sempre e, conoscendone come nessun altro il motore (segni particolari resistenza alla velocità), sapeva che prima o poi sarebbe arrivato un momento come questo.

I prossimi appuntamenti

Non serve invece la sfera magica per vedere quali sono i prossimi appuntamenti in calendario di uno dei più grandi talenti cresciuti nelle file dell'Atletica Bergamo 59 Creberg: il prossimo weekend, a Stoccolma, Campionato Europeo per nazioni (ex coppa Europa) insieme agli altri cinque orobici Eleonora Sirtoli (4x400), Marco Francesco Vistalli (400 e 4x400), Isabell Juárez (4x400), Elena Scarpellini (salto con l'asta) e Raffaella Lamera (salto in alto). La settimana successiva, a Torino, sarà invece di scena dei campionati italiani assoluti. Se poi gareggi sui 400 (come sembra) o sugli 800 metri, meglio non sbilanciarsi troppo: comunque vada, viste le ultime performance, tutte le strade paiono portare a risultati di livello internazionale. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ci penserò, ma sarà difficile cambiare i piani di quest'anno»



Marta Milani, 24 anni, punto di forza della Nazionale nei 400 metri FOTO GIANCARLO COLOMBO/FIDAL

Spicca l'Atletica Bergamo 59

Conquistati diciotto podi Ai regionali assoluti di Lodi

Diciotto podi e parecchie lodi per BergamoAtletica al termine dei Campionati regionali individuali assoluti disputati sulla pista di Lodi. Sul piano societario le maggiori soddisfazioni se le è tolte l'Atletica Bergamo 59 Creberg (tre titoli «rosa», tredici medaglie e cinquanta di primati personali) che sorride anche per i minimi per le kermesse tricolori junior e promesse staccati all'ultima occasione utile dai vari Alessandro Lanfranchi (200 metri, 22"), Giacomo Zenoni

(400 ostacoli, 55"78) e Francesca Pedone (triplo, 11 e 46). Sul quarto pass della serie c'è invece la griffe di Sara Rudelli (Saletti Nembro) che al rientro dopo sette mesi nei 1500 metri riparte da un discreto «rosa», tredici medaglie e cinquanta di primati personali) che sorride anche per i minimi per le kermesse tricolori junior e promesse staccati all'ultima occasione utile dai vari Alessandro Lanfranchi (200 metri, 22"), Giacomo Zenoni

FEMMINILE, ORO, 800: Isabella Cornelli (2'13"54); 400 hs: Paola Gardi (1'01"58); Gladys Moretti (5 km marcia, 25'26"44). ARGENTO, 5

km marcia: Giada Maffei (25'26"44). BRONZO, martello: Federica Castelli (46,96); 1500: Pamela Belotti (Valle Brembana, 4'42"24)

MASCHILE, ORO, 200: Davide Pelizzoli (Easy Speed 2000, 21"60); MARCIA 10 km: Andrea Previtali (U.S. Scanzorosciate, 47'50"42). ARGENTO 200: Alessandro Lanfranchi (22"); 1500: Luigi Ferraris (3'52"98); 5000: Benedetto Roda (15'22"15); asta: Giorgio Vecchierelli (4,40). BRONZO 100: Abdul Diaby (10"95); 400: Matteo Crotti (48"63); 3000 siepi: Alberto Mazzucchelli (9'38"93); martello: Mattia Gabbadini (55,68); giavellotto: Samuel Bonazzi (Saletti, 57,14). LU. PE.

Dal Città dei Mille a Tagliuno Bergamaschi meglio in Val Calepio

Tuttobocce

Quando si gioca il Città dei Mille l'attenzione della Bergamo-boccistica è tutta per questa nazionale, che è diventata un simbolo per lo sport di casa nostra.

È stato così anche per la 48ª edizione che ha coinvolto ben 168 atleti delle categorie A1 e A, in Bergamasca sono sbarcati alcuni fra i migliori boccisti italiani. Organizzazione a cura della boccifila Orobica Slega-Prefabbricati Bergamaschi ed il prezioso

coinvolgimento della Bonaldi Motori. Come già comunicato, il trionfatore dell'edizione 2011 è stato Luciano Rizzardi (Inox Macel Brescia); per i bergamaschi solo un settimo e un ottavo posto con Leoni e Tosca.

A Tagliuno si è disputata la regionale «Giuseppe Rovaris am», vinta da Bernardo Ghilardi (Bergamasca). Alla gara hanno partecipato ben 280 giocatori delle quattro categorie.

Infine, merita una segnalazione il nuovo successo ottenuto dai

giovani portacolori del Comitato di Bergamo; guidata da Ruggero Cangelli e formata da Curris, Capitano, Invernizzi e Marchesi, la squadra si è imposta nel quadrangolare organizzato dal Comitato di Brescia.

48° Trofeo Città dei 1000 Gran premio Bonaldi

Gara nazionale, individuale. Società organizzatrice: Orobica Slega. Giocatori partecipanti: 168 delle categorie A1 ed A. Direttore di gara: Ottavio Pederzini del

Comitato di Bologna, con la collaborazione di Renzo Belotti del Comitato di Bergamo. Arbitri: Cortesi, Signori, Masseroli, Gotti e Scattini.

Classifica (12-4): 1. Luciano Rizzardi (Inox Macel-Comitato di Brescia Centro), 2. Fabio D'Alloe (Marino-Comitato dell'Alto Milanese), 3. Alfredo Uzoz (Lilla-Comitato di Legnano), 4. Mauro Perotti (Campagnolese-Comitato di Reggio Emilia), 5. Giovanni Scicchitano (Montecatini-Comitato di Pistoia), 6. Paolo Luraghi (Rinascita-Comitato di Modena), 7. Tiziano Leoni (Casa Bella Ranica-Comitato di Bergamo), 8. Renzo Tosca (Tritium Bocce Trezzo-Comitato di Bergamo).

3° Trofeo Giuseppe Rovaris a.m. Gara regionale, individuale. Società organizzatrice: Familiare Tagliuno. Giocatori partecipanti: 276 (108 di A, 72 di B 64 di C, 32 di D). Direttore di gara: Claudio Angeretti. Arbitri: Scattini e Gotti.

Classifica (12-3): 1. Bernardo Ghilardi (Bergamasca), 2. Pierino Cotali (S. Andrea-Comitato di Brescia Centro), 3. Lorenzo Persico (Mollificio BPS Astrale-Comitato di Brescia Centro), 4. Daniele Giorgi (Clusone), 5. Oliviero Cattaneo (Casa Bella Ranica), 6. Roberto Cucchi (Cassanese), 7. Filippo Cusimano (Ghisalbese), 8. Walter Micheletti (Comunale Almè). ■

Donina Zanoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTOATLETICA

QUESTA SERA

Curno assegna i titoli provinciali

In provincia Meeting giovanile by night stasera al centro sportivo comunale di Curno (start ore 19,45) dove in palio ci saranno una fetta consistente dei titoli provinciali cadetti e allievi: 38 gare che verranno disputate, in pista anche la categoria ragazzi che se la vedrà con 150, alto, 1000, vortex e disco con maniglia. L'organizzazione spetta all'Atletica Curno.

RAGGIUNTO IL MINIMO

Zenoni e Segale ai tricolori cadetti

Un sestetto di cadetti bergamaschi ha contribuito al successo della Lombardia nelle graduatorie femminili e combinate del Trofeo Ceresini di Fidenza (Parma). In campo individuale su tutti Federica Zenoni (Atl. Brusaporto) il cui 3'03"89 vale il quinto posto e il minimo di partecipazione ai campionati italiani di categoria. Stessa soddisfazione per Gabriele Segale (Pol. Brembate Sopra) che a Padova sui 300 hs ha chiuso in 40"9, frantumando il precedente personale.

SALTO IN ALTO

Lamera è terza a Strasburgo

Buon terzo posto per Raffaella Lamera al Meeting di Strasburgo, dove a imporsi è stata l'ucraina Stoppina (bronzo a Atene 2004): 1,90 la misura di quest'ultima, 1,87 per l'altista di Romano di Lombardia che ha gareggiato in condizioni fisiche non ottimali.

SUI 400 METRI

Juarez vince a Mondovì

Al 12° Meeting internazionale Primavera di Mondovì (Cuneo) ok Isabell Juárez (Fiamme Oro e già nelle fila dell'Atletica Bergamo) che s'è imposto sui 400 metri con il crono di 46"82. Dopo sette mesi di stop, a Modena, è invece rientrata l'astista Elena Scarpellini (Aeronautica) che è ripartita dalla misura di 4,10 metri.

SKYRUNNING

Cristina Bonacina quarta a Berlino

Quarta piazza per Cristina Bonacina al termine della scalata dell'Hotel Park Inn di Berlino (125 metri d'altezza): 5'23"41 il crono della skyrunner di Pontida che ha chiuso a ridosso del trio teutonico formato da Evangelist, Sewczyn e Jacobs (vincitrice in 5'13"88) mantenendo la testa alla classifica generale. Prossimo impegno a Milano, a fine settembre.